

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Michele BUNIVA” ☎ 10064 PINEROLO (Torino) – Via dei Rochis, 25 ✉ TOIS038002@istruzione.it - ✉ TOIS038002@pec.istruzione.it http://www.buniva.edu.it ☎ 0121 374347 Codice Fiscale 85007140016	
	Settore Economico	Amministrazione, Finanza e Marketing -- Relazioni Internazionali per il Marketing
	Settore Tecnologico	Costruzioni, Ambiente e Territorio -- Perito in Informatica e Telecomunicazioni
	Liceo Artistico	Arti Figurative -- Architettura e Ambiente - Multimediale

ANNO SCOLASTICO		2026-2027	
DOCUMENTO TRANSITORIO	X	DOCUMENTO PERMANENTE	
DATI ALUNNO/A			
COGNOME E NOME:			
DATA E LUOGO DI NASCITA:			
CLASSE E SEZIONE:			
INDIRIZZO DI STUDIO:			
COORDINATORE DI CLASSE:			

SEZ. A: DATI RELATIVI ALL'ORIGINE DEL PROVVEDIMENTO		
A1) ALLIEVO CON DIAGNOSI SPECIALISTICA CERTIFICATA (DSA O BES)		
Redattore della diagnosi specialistica:		
Istituzione d'origine della diagnosi:		
Data:		
Altri dati:		
CODICE	DESCRIZIONE	PRESENZA (X) E SPECIFICHE
F.80	Disturbo evolutivo specifico dell'eloquio e del linguaggio	
F.81	D.S.A. (<u>Aggiungere specifiche</u>)	
F.82	Disturbo evolutivo specifico delle abilità motorie	
F.83	Disturbi evolutivi specifici misti	
F.88	Altre sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico	
F.89	Sindromi e disturbi non specificati da alterato sviluppo psicologico	
F.90.0	Disturbo dell'attività e dell'attenzione / Sindromi ipercinetiche	
F.90.1	Disturbo ipercinetico della condotta	
F.90.8	Sindromi ipercinetiche di altro tipo	
F.90.9	Sindromi ipercinetiche non specificata	
F.98	Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'adolescenza	
FIL	Funzionamento intellettivo limite	
ALTRO		

A2) ALLIEVO STRANIERO CON SVANTAGGIO LINGUISTICO:		
Data ingresso in Italia:		
Numero di anni di frequenza scolastica in Italia:		
A3) ALLIEVO CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO E/O CULTURALE:		
Documento di origine della segnalazione	Numero di protocollo	Data
Delibera del CdC da Verbale		
Segnalazione dei servizi sociali		
Altra segnalazione (specificare)		

SEZ. B: GRIGLIA OSSERVATIVA		
B1) ALLIEVO CON DSA O BES CERTIFICATO:		
Abilità strumentale	Informazione da Diagnosi Specialistica	Osservazioni docenti di classe <i>(Osservazione libera e sistematica; tempo impiegato in relazione alla media della classe nell'esecuzione dei compiti)</i>
LETTURA		
SCRITTURA		
CALCOLO		
ALTRO		
B2) ALLIEVO CON FOBIE E DISTURBI COMPORTAMENTALI (ADHD, ATTACCHI DI PANICO, FOBIE SCOLARI/SOCIALI, ETC)		
COMPORTAMENTI SOLITAMENTE OSSERVABILI NEI CASI IN ESAME		PRESENZA (X)
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante		
Mostra bassa tolleranza alla frustrazione e assume comportamenti inadeguati		
Reagisce con aggressività alle osservazioni degli insegnanti		
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche		
Fallisce nel prestare attenzione al dettaglio		
Sembra non ascoltare quando gli si parla direttamente		
Incontra difficoltà nel terminare i compiti ma non per incertezza nella comprensione		
Evita di impegnarsi in compiti che richiedono uno sforzo mentale sostenuto		
Si agita sulla sedia e spesso si alza senza autorizzazione		
Interviene in modo eccessivo, non rispetta i turni, interrompe e si comporta in modo invadente verso gli altri		
Talvolta appare assente e poco partecipe		
Manifesta ricorrenti crisi emotive con improvvisa ed intensa paura e rapida escalation di ansia		
Spesso dimostra difficoltà ad entrare nell'edificio scolastici		
B3) ALLIEVO STRANIERO CON SVANTAGGIO LINGUISTICO: COMPETENZE LINGUISTICHE E SCIENTIFICHE. RILEVAZIONE DA TEST DI INGRESSO		
Lingua madre		
Conoscenza lingua madre orale		
Conoscenza lingua madre scritta		

Altre lingue conosciute	
Conoscenza dell'italiano (nulla, iniziale, sufficiente, discreta, buona)	
RILEVAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE OSSERVATE DAI DOCENTI DELLA CLASSE	
Produzione orale (livello elementare, medio, buono)	
Tipologia errori	
Produzione scritta (livello elementare, medio, buono)	
Tipologia errori	
Comprensione orale (livello elementare, medio, buono)	
Comprensione scritta (livello elementare, medio, buono)	
RILEVAZIONE COMPETENZE SCIENTIFICHE OSSERVATE DAI DOCENTI DELLA CLASSE	
Capacità di comprensione e produzione dei numeri:	
Abilità di ragionamento matematico:	
Assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici:	

SEZ. C: CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI	
FREQUENZA SCOLASTICA (<i>regolare, abbastanza regolare, irregolare, molto irregolare</i>)	
INSERIRE UN VALORE NUMERICO DA 0 A 5 PER OGNI ASPETTO OSSERVATO (Legenda: 0=Nulla - 1=Scarsa - 2=Sufficiente - 3=Discreta - 4=Buona - 5=Ottima)	
Autonomia nel lavoro	
Collaborazione e partecipazione (<i>Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico etc.</i>)	
Relazione coi compagni / pari	
Relazione con gli adulti	
Accettazione e rispetto delle regole	
Motivazione al lavoro scolastico	
Capacità organizzative (<i>Sa organizzare un piano di lavoro, i compiti a casa, l'orario scolastico etc.</i>)	
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	
Consapevolezza delle proprie difficoltà (<i>Parla delle sue difficoltà, le accetta o elude il problema</i>)	
Senso di autoefficacia (<i>Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare</i>)	
Cura verso il materiale didattico e i libri	
Capacità di mantenere l'attenzione	

SEZ. D: CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
Informazioni ricavabili da: diagnosi/incontri con specialisti; rilevazioni effettuate dagli insegnanti.	
INSERIRE UN VALORE NUMERICO DA 0 A 5 PER OGNI ASPETTO OSSERVATO (Legenda: 0=Nulla - 1=Scarsa - 2=Sufficiente - 3=Discreta - 4=Buona - 5=Ottima)	
Capacità di comprendere le informazioni, le date e le consegne	
Capacità di recuperare e applicare le informazioni (<i>Date, definizioni, termini specifici delle discipline, etc..</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>Capacità di integrazione di più informazioni in parallelo ed elaborazione di concetti</i>)	

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline teoriche (<i>Formule, strutture grammaticali, regole relative alle singole discipline, etc.</i>)	
---	--

SEZ. E: DESCRIZIONE AMBIENTE EDUCATIVO

(Da compilare a cura della famiglia: i genitori sono fatti partecipi della compilazione del presente Piano Didattico Personalizzato, nel rispetto degli obiettivi essenziali stabiliti dalla programmazione di Dipartimenti).

E1) ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E SUPPORTO DELL'ALUNNO NELLO STUDIO

MATERIA	TUTOR DESIGNATO	CADENZA

ULTERIORI INFORMAZIONI

Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso	

SEZ. F: INDIVIDUAZIONE SAPERI MINIMI E MISURE COMPENSATIVE/DISPENSATIVE

SEZ. F: INDIVIDUAZIONE SAPERI MINIMI

Si fa riferimento alla programmazione dei singoli docenti e dipartimenti.

SEZ. F1: MISURE DISPENSATIVE E/O COMPENSATIVE ADOTTATE

Inserire una tabella per ogni disciplina

DISCIPLINA	
DOCENTE (Da compilare a cura del DOCENTE)	
SOTTOSEZ. G: ELENCO MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE CON BES E DSA	
Misure dispensative/compensative e strategie metodologiche/didattiche adottate durante la lezione (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione G1, es C1, C2</i>)	<u>ALTRO:</u>
Modalità di verifica e valutazione (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione G2, es. V1, V2</i>)	<u>ALTRO:</u>
SOTTOSEZ. H: ALLIEVI ADHD CON FOBIE O DISTURBI COMPORTAMENTALI	
Strategie metodologiche e didattiche per materia (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione H1, es C1, C2</i>)	<u>ALTRO:</u>
Modalità di verifica e valutazione per materia (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione H2, es. V1, V2</i>)	<u>ALTRO:</u>
SOTTOSEZ. I: STUDENTI NAI e STRANIERI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO	
Misure dispensative/compensative e strategie metodologiche/didattiche adottate durante la lezione (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione I1, es C1, C2</i>)	<u>ALTRO:</u>

Modalità di verifica e valutazione (<i>Riportare codici presenti in elenco misure dispensative/compensative della sezione I2, es. V1, V2</i>)	<u>ALTRO:</u>
---	---------------

ELENCO CODICI MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

G1: ALLIEVI BES/DSA

Elenco misure dispensative/compensative e strategie metodologiche/didattiche adottate durante la lezione

C1	Limitare o evitare la lettura ad alta voce all'alunno.
C2	Consentire un tempo maggiore per gli elaborati o ridurre il numero delle richieste durante la lezione.
C3	Utilizzare testo ingrandito (ARIAL 12, Easy reading e/o interlinea doppia) nei materiali forniti.
C4	Dispensare dal prendere appunti sotto dettatura.
C5	Evitare la copiatura dalla lavagna o utilizzare stampatello maiuscolo.
C6	Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o cartaceo (consigliato ARIAL 12 e/o interlinea doppia).
C7	Fornire l'esempio risolto dell'esercizio e/o l'argomento cui è riferito (anche in laboratorio).
C8	Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo.
C9	Fornire indicazioni precise sugli argomenti di studio oggetto delle verifiche.
C10	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale.
C11	Fornire in tempi utili la correzione delle verifiche affinché possa prendere atto degli errori.
C12	Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato.
C13	Utilizzo mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle, glossari) durante le lezioni e nelle attività di laboratorio.
C14	Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa.
C15	Favorire la conoscenza e l'uso di un lettore digitale e/o lettore audio manuali scolastici.
C16	Lingua straniera: favorire la comprensione con appositi esercizi guidati.
C17	Lingua straniera: accettare una traduzione di senso generale, anche se con minori dettagli.
C18	Far utilizzare il PC, audiolibri, videoscrittura con correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale.
C19	Far utilizzare vocabolari elettronici.
C20	Lingua italiana: privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle loro acquisizioni teoriche.
C21	Lingua italiana: nell'analisi testuale fornire la suddivisione del periodo in sintagmi, il docente cura la pianificazione della produzione scritta, con indicazioni atte a organizzare il testo (si consiglia griglia orientativa)
C22	Far utilizzare la calcolatrice. <u>Biennio</u> : non scientifica (esempio: Canon AS-8, Casio MS-10f, Casio LC-401LV-BU) <u>Triennio</u> : scientifica (esempio: Casio FX-220 Plus2, Canon F-605G e in generale tutte le calcolatrici ammesse per l'esame di maturità)

G2: ALLIEVI BES/DSA

Modalità di verifica e valutazione

V1	Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
V2	Concordare interrogazioni orali programmate.
V3	Quando possibile evitare la sovrapposizione di prove scritte teoriche.
V4	Concordare la tipologia delle verifiche in base alla tipologia del disturbo (scelta multipla, V o F...)
V5	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo e di distrazione in matematica).
V6	Supportare l'allievo nelle verifiche orali aiutandolo ad argomentare, senza penalizzare la povertà lessicale.
V7	Ridurre il numero delle domande/testo nelle consegne scritte o modificarne la tipologia.
V8	Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla, la doppia negazione e le frasi di difficile interpretazione (es. sogg. sottinteso, frasi passive, subordinate....)
V9	Proporre verifiche graduate.
V10	Proporre verifiche con quesiti lessicalmente semplificati senza variare i contenuti e/o il livello di difficoltà.
V11	Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte lievemente insufficienti (dal 5).

V12	Consentire lo svolgimento di prove su supporto informatico.
V13	Fornire la lettura ad alta voce del testo e/o delle consegne degli esercizi anche durante le verifiche.
V14	Curare la leggibilità grafica delle consegne nelle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi.
V15	Tener conto nella valutazione delle difficoltà prassiche e procedurali.
V16	Consentire durante le prove la consultazione di mappe e/o schemi <u>visionati e precedentemente approvati dal docente</u> in occasione della lezione precedente la prova.
V24	Far utilizzare la calcolatrice. <u>Biennio</u> : non scientifica (esempio: Canon AS-8, Casio MS-10f, Casio LC-401LV-BU) ad eccezione delle prove in cui il docente riterrà necessario verificare le conoscenze/competenze specifiche di calcolo <u>Triennio</u> : scientifica (esempio: Casio FX-220 Plus2, Canon F-605G e in generale tutte le calcolatrici ammesse per l'esame di maturità)
H1: ALLIEVI ADHD CON FOBIE O DISTURBI COMPORTAMENTALI <u>Elenco misure dispensative/compensative e strategie metodologiche/didattiche adottate durante la lezione</u>	
C2	Consentire un tempo maggiore per gli elaborati o ridurre il numero delle richieste durante le lezioni.
C9	Fornire indicazioni precise sugli argomenti di studio oggetto delle verifiche.
C14	Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa.
C23	Predisporre aiuti visivi.
C24	Tempi di lavoro brevi o con piccole pause.
C25	Gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti.
C26	Predisporre un ambiente di lavoro dove siano ridotte al minimo le fonti di distrazione.
C27	Definire con tutta la classe poche e chiare regole di comportamento.
C28	Concordare con l'alunno realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere in un dato periodo.
C29	Allenare l'alunno ad organizzare il materiale sul proprio banco e all'uso del diario.
C30	Incoraggiare l'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione.
C31	Favorire l'uso del computer e di enciclopedie multimediali, vocabolari su CD, ecc.
C32	Evitare di assegnare punizioni quali un aumento dei compiti a casa, una riduzione dei tempi di ricreazione, l'esclusione della partecipazione alle gite.
H2: ALLIEVI ADHD CON FOBIE O DISTURBI COMPORTAMENTALI <u>Modalità di verifica e valutazione</u>	
V2	Concordare interrogazioni orali programmate.
V3	Quando possibile evitare la sovrapposizione di prove scritte teoriche.
V6	Supportare l'allievo nelle verifiche orali aiutandolo ad argomentare, senza penalizzare la povertà lessicale.
V7	Ridurre il numero delle domande/testo nelle consegne scritte o modificarne la tipologia.
V8	Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla, la doppia negazione e le frasi di difficile interpretazione (es. sogg. sottinteso, frasi passive, subordinate....)
V16	Consentire durante le prove la consultazione di mappe e/o schemi <u>visionati e precedentemente approvati dal docente</u> in occasione della lezione precedente la prova.
V17	Prove scritte suddivise in più parti.
V18	Invitare lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo.
V19	Assicurarsi che, durante le interrogazioni, l'alunno rifletta sulla domanda e incoraggiare una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente.
V20	Comunicare in modo chiaro i tempi necessari per l'esecuzione di un compito, tenendo conto che un alunno ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine ad affrettare eccessivamente la conclusione.
V21	Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma.
V22	Nella valutazione del comportamento tenere conto delle implicazioni dei sintomi del disturbo.
V24	Far utilizzare la calcolatrice. <u>Biennio</u> : non scientifica (esempio: Canon AS-8, Casio MS-10f, Casio LC-401LV-BU) ad eccezione delle prove in cui il docente riterrà necessario verificare le conoscenze/competenze specifiche di calcolo <u>Triennio</u> : scientifica (esempio: Casio FX-220 Plus2, Canon F-605G e in generale tutte le calcolatrici ammesse per l'esame di maturità)
I 1: STUDENTI NAI E STRANIERI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO	

<u>Elenco misure dispensative/compensative e strategie metodologiche/didattiche adottate durante la lezione</u>	
C2	Consentire un tempo maggiore per gli elaborati o ridurre il numero delle richieste.
C4	Dispensare dal prendere appunti sotto dettatura.
C9	Fornire indicazioni precise sugli argomenti di studio oggetto delle verifiche.
C10	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale.
C13	Utilizzare mediatori didattici (mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle, glossari) <u>durante le lezioni</u> e nelle attività di laboratorio.
C16	Lingua straniera: favorire la comprensione con appositi esercizi guidati.
C17	Lingua straniera: accettare una traduzione di senso generale, anche se con minori dettagli.
C19	Far utilizzare vocabolari elettronici.
C20	Lingua italiana: privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle loro acquisizioni teoriche.
C33	Lingua italiana: nell'analisi testuale fornire la suddivisione del periodo in sintagmi.
C34	Lingua italiana: il docente cura la pianificazione della produzione scritta, con indicazioni atte a organizzare il testo.
C35	Utilizzare la programmazione per obiettivi minimi definita dal dipartimento.
C36	Semplificare e ridurre i contenuti.
<u>I 2: STUDENTI NAI E STRANIERI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO</u>	
<u>Modalità di verifica e valutazione</u>	
V2	Concordare interrogazioni orali programmate.
V5	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo e di distrazione in matematica).
V6	Supportare l'allievo nelle verifiche orali aiutandolo ad argomentare, senza penalizzare la povertà lessicale.
V8	Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla, la doppia negazione e le frasi di difficile interpretazione (es. sogg. sottinteso, frasi passive, subordinate....)
V9	Proporre verifiche graduate.
V10	Proporre verifiche con quesiti lessicalmente semplificati senza variare i contenuti e/o il livello di difficoltà.
V14	Curare la leggibilità grafica delle consegne nelle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi.
V16	Consentire durante le prove la consultazione di mappe e/o schemi <u>visionati e precedentemente approvati dal docente</u> in occasione della lezione precedente la prova.
V23	Dispensare l'alunno dalla valutazione nel trimestre.
V24	Far utilizzare la calcolatrice. <u>Biennio</u> : non scientifica (esempio: Canon AS-8, Casio MS-10f, Casio LC-401LV-BU) ad eccezione delle prove in cui il docente riterrà necessario verificare le conoscenze/competenze specifiche di calcolo <u>Triennio</u> : scientifica (esempio: Casio FX-220 Plus2, Canon F-605G e in generale tutte le calcolatrici ammesse per l'esame di maturità)

<u>SEZ. L: DICHIARAZIONE DELLA FAMIGLIA E DELL'ALUNNO</u>
La famiglia e l'alunno/a, tramite la sottoscrizione del presente documento, si dichiarano consapevoli del fatto che, se gli obiettivi essenziali non sono raggiunti nelle singole discipline, si potrà prospettare, in sede di scrutinio, la "sospensione del giudizio" nella valutazione finale o la "non ammissione" dell'allievo alla classe successiva.
<u>L.1) EVENTUALI OSSERVAZIONI DA PARTE DELLA FAMIGLIA E/O DELL'ALUNNO/A</u>

Il Piano Didattico Personalizzato dell'alunno/a _____
frequentante, nell'anno scolastico 2025/2026, la classe _____

- è stato elaborato dal Consiglio di Classe della _____ in collaborazione con la famiglia dell'alunno/a
- è stato compilato nelle sezioni e sottosezioni:
 - A1
 - A2
 - A3
 - B1
 - B2
 - B3
 - C
 - D
 - E
 - F
 - F1
 - G1
 - G2
 - G3
 - H1
 - H2
 - I1
 - I2
 - L
- è stato sottoscritto in data _____

L'alunno/a

I genitori/tutori

Il Coordinatore di Classe (per il Consiglio di Classe)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia PALAGONIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse